

ALLEGATO A

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

**LINEE GUIDA OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO LUNGOMARE TORRE SAN GIOVANNI**



**TRATTO DEL LUNGOMARE CORSO ANNIBALE INTERESSATO DAGLI ARREDI:**

**da Piazza del Porto sino all'incrocio di Via Macchiavelli**

**FINALITA' E CONTENUTI**

Al fine di ottenere una coerente omogeneità nella progettazione nel contesto urbano di riferimento e di controllarne il valore architettonico, vengono stabilite norme e prescrizioni per l'occupazione del suolo pubblico, di carattere quantitativo e qualitativo.

Le finalità del presente regolamento sono:

- definire i caratteri qualitativi delle forme di occupazione del suolo pubblico allo scopo di indirizzare la progettazione di tali manufatti e migliorare l'ambiente urbano;
- disciplinare sotto il profilo quantitativo l'occupazione del suolo e la realizzazione di attrezzature speciali collegate a bar, ristoranti attività artigianali.

### **OGGETTO DELLE LINEE GUIDA**

Le presenti linee guida disciplinano le modalità di occupazione del suolo pubblico (plateatici) ovvero di quegli spazi riservati alle attività all'aperto ed allestiti con strutture di arredo, anche per il consumo di cibi o bevande somministrati da pubblici esercizi, integrando quanto previsto dall'art. 4 del regolamento Occupazione suolo pubblico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°35 del 06/06/2008;

L'utilizzo del plateatico è subordinato al rilascio di :

- 1) Autorizzazione per l'occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico o privato ed aperto al pubblico transito

Ai fini delle presenti linee guida si definiscono:

- Con il termine plateatico si intende uno spazio esterno ad un pubblico esercizio;

Con il termine di **OCCUPAZIONE ATTREZZATA DI SUOLO PUBBLICO** si intende l'insieme degli elementi mobili o smontabili o comunque facilmente rimovibili posti temporaneamente in modo funzionale ed armonico sul suolo pubblico, come sopra definito, che delimita e arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione. Le strutture, come sopra definite, debbono essere costituite da manufatti caratterizzati da precarietà e facile amovibilità in quanto atti a soddisfare esigenze meramente temporanee; conseguentemente esse non possono surrogare requisiti strutturali obbligatori per il locale di pubblico esercizio e per le attività di

somministrazione alimenti.

- Per occupazioni ornamentali quelle costituite da fioriere, vasi, recipienti o similari che contribuiscono all'abbellimento e al decoro dello spazio pubblico all'esterno degli edifici e comunque posizionate in modo da salvaguardare la transitabilità degli spazi pubblici.

## **PRINCIPI GENERALI**

L'uso del plateatico dovrà conformarsi a quanto stabilito dall'art. 4 del **Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico**, a quanto stabilito dall'art. 5 del **Regolamento sulle strutture precarie** e ai seguenti principi generali :

- Il posizionamento degli elementi dell'arredo urbano e la loro organizzazione deve considerare il contesto urbano di riferimento e il decoro complessivo dei luoghi;
- Gli elementi di arredo urbano di pertinenza degli esercizi dovranno essere facilmente rimovibili, non dovranno essere causa di infortunio o di intralcio al transito .
- I plateatici devono risultare conformi alla normativa sulle barriere architettoniche, per l'accessibilità di soggetti diversamente abili e alle norme del codice della strada, con particolare riferimento all'art.20 che stabilisce i limiti per l'occupazione di carreggiata e marciapiedi .
- Gli elementi costituenti il plateatico dovranno rispettare i criteri fondamentali di: semplicità, trasparenza, uniformità, facilità e rapidità di rimozione al fine di garantire una percezione visiva unitaria ed omogenea delle piazze e delle vie in cui si collocano .

## **TIPOLOGIE AMMESSE PER L'OCCUPAZIONE ATTREZZATA DI SUOLO PUBBLICO**

Installazioni delimitate da elementi di arredo (fioriere e frangivento), pedane e attrezzate con tavolini,

sedute, ombrelloni o tende. In questa tipologia sono comprese quelle attrezzature prive di una copertura continua e con chiusure laterali solo parziali, al massimo su tre lati. La tipologia suesposta si distingue in:

a) **Aperta** – spazi attrezzati, privi di copertura, con tavolini e sedute, delimitati da fioriere oppure da pareti mobili autoportanti vetrate con altezza massima pari a 1.20 m (nel punto più alto);

b) **Aperta con tenda a sbalzo** - spazi attrezzati con tavolini e sedute, delimitati da fioriere oppure da pareti mobili autoportanti vetrate con altezza massima pari a 1.20 m (nel punto più alto); possibilità di copertura solo tramite tenda parasole a sbalzo, ancorata al fabbricato ove è sita l'attività principale e priva di montanti ancorati al suolo.

c) **Aperta con ombrelloni** – spazi attrezzati con tavolini e sedute, delimitati da fioriere oppure da pareti mobili autoportanti vetrate con altezza massima pari a 1.20 m (nel punto più alto); è ammessa la copertura con ombrelloni.

le tre categorie potranno avere:

Arredi base: costituiti da tavoli, sedie, poltroncine o panche; Elementi complementari: elementi di copertura e riparo; Elementi accessori: elementi di delimitazione, tappetini, pedane, stufe ad irraggiamento cestini ecc.; Elementi ed attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande installati nel rispetto e con i limiti posti dalla vigente normativa igienico-sanitaria.

Nel caso in cui l'installazione sia realizzata, anche parzialmente, sulla carreggiata l'ingombro del manufatto deve garantire il transito dei mezzi di soccorso e delle forze di polizia.

Gli elementi di arredo devono essere conformi alle seguenti indicazioni:

- a) Elementi di base: sono consentiti elementi di base quali tavoli, sedie, poltroncine di forma semplice e colori tenui e confacenti al contesto urbano.
- b) Elementi di copertura: sono consentite coperture con ombrelloni in tinta chiara e in ogni plateatico

si dovranno utilizzare solo elementi uguali tra di loro e disposti in modo regolare.

- c) Altri elementi di arredo: l'utilizzo di chiusure frontali o laterali del plateatico e di delimitazione dello stesso con fioriere o altri elementi, deve favorire la visione d'insieme delle aree del lungomare, le fioriere ammesse in questa fase transitoria dovranno essere conformi alle caratteristiche stabilite dalle presenti linee guida e se non adeguatamente mantenute dovranno essere rimosse a semplice richiesta dell'ufficio Suap.

Fatto salvo che ogni richiesta di autorizzazione alla occupazione di suolo pubblico deve essere corredata da apposito progetto che illustri in modo compiuto lo stato dei luoghi e la nuova sistemazione con la disposizione degli arredi unitamente ai materiali e colori degli stessi. (da esibire appositi rendering foto realistici ante e post intervento da almeno quattro punti di vista più significativi)

## **CARATTERI QUALITATIVI, MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI**

### DISPOSIZIONI COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE:

Sugli elementi componenti l'occupazione attrezzata di suolo non sono ammessi i mezzi pubblicitari anche aventi caratteristiche proprie delle insegne di esercizio salvo diverse precisazioni come di seguito.

I frigoriferi, recanti mezzi pubblicitari, dovranno essere apposti all'interno dell'esercizio commerciale.

E' esclusa la possibilità di installare nello spazio attrezzato, anche temporaneamente, macchinari, apparecchi e congegni da divertimento o intrattenimento.

Non sono ammesse chiusure di spazi tramite teli in plastica – con esclusione di quanto indicato di seguito; non è altresì ammessa l'apposizione di bordure in legno intrecciate.

## TAPPETINI E PEDANE



La realizzazione di tappetini e /o pedane è legata all'esigenza di mantenere la pavimentazione esistente, in modo da evitare che residui di cibo, bevande, di candele o altro possano danneggiarla.

Il plateatico dovrà essere disposto su un unico livello e composto da elementi modulari facilmente smontabili per consentire tutte le operazioni di pulizia e controllo.

Solo in presenza di dislivelli potrà essere accettata l'altezza massima di 20 cm e comunque l'altezza della pedana non potrà superare l'altezza del marciapiede stesso, Le pedane dovranno essere chiuse su tutti i lati onde evitare l'intrusione di animali e sporcizia in genere.

In presenza di locali commerciali aventi due fronti stradali, la pedana sarà autorizzata solo su un lato (fronte mare) per la larghezza massima del prospetto del locale.

La distanza delle pedane dalla fioriera centrale che corre lungo la pista ciclabile non dovrà essere inferiore a netti 3,00 mt in modo da consentire il libero passaggio alle persone e ad eventuali mezzi di soccorso, misurati dal filo esterno della recinzione e/o della delimitazione con fioriere.

In assenza di pedana ed in presenza di tavolini e sedie sul lungomare, occorre comunque posare sulla pavimentazione un tappetino/tavolato in compensato marino a protezione della pavimentazione; tale tappetino/tavolato avrà le dimensioni della superficie autorizzata per la posa dei tavolini e dovrà rispettare la distanza di netti 3,00 mt dalla fioriera centrale di cui sopra. Il tappetino/tavolato dovrà essere delimitato da fioriere e non è consentito posare tavolini al di fuori della sua sagoma.

Per la pubblica incolumità la delimitazione della pedana dovrà essere costituita da fioriere secondo le modalità più innanzi disciplinate.

## **RECINTI E PALIZZATE**

Si tratta di elementi utilizzati per delimitare l'area del calpestio, posizionati lungo il perimetro del plateatico a protezione dei clienti nei confronti di traffico veicolare.

Pertanto l'uso di recinti e/o palizzate è vietato sulle zone pedonali in quanto elementi non necessari per la pubblica incolumità del cliente.

Quando ammessi, quali dissuasori esclusivamente verso la sede stradale, saranno costituiti da elementi metallici verticali e pannelli trasparenti in policarbonato o metacrilato o vetro di sicurezza per un'altezza massima di 1,20 mt.

È ammessa l'apposizione del nome dell'esercizio commerciale, serigrafato (o con resa similare) nella pannellatura vetrata superiore o in quella inferiore, privo di colorazioni - è vietata l'apposizione di scritte



adesive.

Sul Lungomare le strutture dovranno essere di alluminio ossidato (colore silver – argento), i vetri dovranno essere completamente trasparenti con profilo lineare ad angoli arrotondati (non sono ammessi profili ad arco), privi di profilo metallico nella parte superiore; la struttura, con profilo preferibilmente liscio e arrotondato, dovrà essere parzialmente smontabile.

Sono esclusi pannelli opachi di altro materiale (legno, tela, plastica etc.)

**La forma, le dimensioni e il colore di dette strutture e l'eventuale apposizione di scritte, come sopra definite, dovranno essere valutati caso per caso ed approvati, contestualmente all'istanza, dall'Ufficio Tecnico.**

## **ELEMENTI DI DELIMITAZIONE DEL VERDE**

### **Caratteristiche fioriera:**

Legno di abete trattato in autoclave con PRO TEKTTM e colorato. Tavole piane orizzontali spessore cm 2,5 o cm 3,3 con bordo arrotondato in modo da facilitare il deflusso dell'acqua. Guaina interna di protezione e Viti in acciaio inox non visibili dall'esterno.





Si tratta di elementi utilizzati per delimitare l'area di pertinenza del plateatico e per creare un filtro tra l'area di sosta dell'esercizio e il contesto, in sostituzione di recinti e palizzate vietati in linea generale.

Di norma vengono collocati lungo il perimetro dell'area del plateatico con disposizione più o meno rada tale da influire sul grado di permeabilità visiva, comunque saranno da collocarsi in modo regolare ed omogeneo lungo tutto il perimetro del plateatico, delimitando l'area di pertinenza dello stesso e garantendo un minimo di protezione dei clienti.

Le essenze da piantumare nei vasi saranno Alloro, Ligustro o altra essenza resistente al fronte mare.

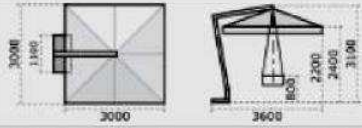
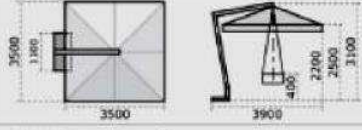
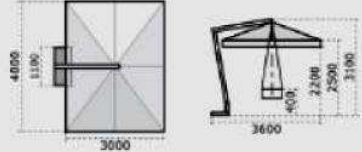
### **SEDIE SEDUTE TAVOLINI E OMBRELLONI**



si prevede l'accostamento di 4 sedie a tavolini con pianta quadrata o tonda.

È ammesso l'uso di ombrelloni preferibilmente a pianta circolare o quadrata con supporto decentrato, la colorazione della tela di ombrelloni e tende dovrà essere panna/avorio .

Per i tavoli e sedie sul Lungomare è preferibile l'utilizzo del legno.

3,0x3,0	C3030 PAB		75	0,35	-	92x92	ALU IROKO / DARK	8	IROKO WOOD	18x34
3,5x3,5	C3535 PAB		80	0,36	-	92x92	ALU IROKO / DARK	8	IROKO WOOD	18x34
3,0x4,0	C3040 PAB		80	0,36	-	92x92	ALU IROKO / DARK	8	IROKO WOOD	18x34

Ombrellone a braccio robusto in legno.

TELAIO: Nuovo sostegno in alluminio con finitura in legno sez. 92x92mm. Braccio orizzontale in alluminio verniciato a polveri colore antracite.

Stecche robuste in legno IROKO sezione 18x34 mm facilmente intercambiabili abbinare al nuovo sistema di corone in plastica

Con aggancio singolo dedicato per ogni stecca. Tutti gli accessori sono zincati antiruggine e verniciati a polveri colore antracite.

Apertura e chiusura con meccanismo a manovella con elegante cornice coprifilo.

Stecca blocco antivento per rendere l'ombrellone più stabile e resistente in caso di vento e con possibilità di inclinazione.

Inclusa base in metallo greviote 360°C.

TESSUTO: Acrilico Dralon 350gr/m2 impermeabilizzato e trattato antimuffa garantito Teflon. Con camino antivento. Con o senza volant.

per aumentare la resistenza e durata, semplificare la manutenzione e migliorare il design.

## ILLUMINAZIONE

L'illuminazione potrà essere:

a) incassata a pavimento con inserimento nella pedana (faretti-led con caratteristiche adeguate agli esterni);

b) singoli corpi illuminanti ("piantane").

Risultano non ammessi corpi illuminanti del tipo "a sfera" o del tipo "a lanterna", luci colorate o che possano in qualche modo costituire una distrazione visiva.

Sono ammessi riscaldatori elettrici (non quelli a gas) di tipologie non impattanti sotto il profilo estetico.

I corpi illuminanti e i riscaldatori apposti nelle strutture dovranno essere a norma e muniti delle necessarie certificazioni di conformità.

## **STRUTTURE ESISTENTI**

Restano salve e invariate le installazioni fisse regolarmente autorizzate fino al rinnovo delle stesse. Nel caso di difformità rispetto alle presenti linee guida, le occupazioni attrezzate di suolo dovranno presentare istanza per l'integrale adeguamento entro il 31/12/2017.

Nel caso di mancato adeguamento entro i termini previsti verrà disposta la revoca della concessione di occupazione di suolo pubblico.

## **AUTORIZZAZIONI DELLA SOPRINTENDENZA E AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

Sul lungomare gli interventi di occupazione di suolo pubblico con elementi di arredo quali tavolini, sedie o simili, ombrelloni fioriere e /o divisori caratterizzati dalla possibilità di rimozione a fine giornata lavorativa, non sono soggette all'obbligo di preventiva autorizzazione paesaggistica e possono essere concessi solo per il periodo max 120 gg. secondo le disposizioni del DPR 31/2017.

La realizzazione di pedane è soggetta ad autorizzazione preventiva .

Restano salvi tutti gli ulteriori incombeni previsti dai Regolamenti comunali in premessa citati.

## **SANZIONI**

Per le violazioni alle norme del presente Regolamento, in ordine alle quali non è prevista alcuna specifica sanzione da leggi e altri regolamenti, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria disposta dall'art.16 comma 1 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 – edittale € 50 minimo – 300 € massimo.

A seguito di tre sanzioni in violazione agli articoli del presente regolamento si incorrerà nella revoca della concessione di suolo.